

Indetta per il 1° dicembre la colletta straordinaria per le Filippine

«Desidero assicurare la mia vicinanza alle popolazioni delle Filippine e di quella regione, che sono state colpite da un tremendo tifone. Purtroppo le vittime sono molte e i danni enormi. Preghiamo per questi nostri fratelli e sorelle, e cerchiamo di far giungere ad essi anche il nostro aiuto concreto», ha detto domenica scorsa all'Angelus Papa Francesco.

All'appello lanciato da **Papa Francesco**, ha prontamente risposto la Presidenza della CEI che ha stanziato **3.000.000 di euro** dai fondi derivanti dall'otto per mille, da destinarsi alla prima emergenza; anche Caritas Italiana ha messo a disposizione **100.000 euro** attivando una raccolta fondi a sostegno degli interventi Caritas nelle zone colpite.

Caritas Filippine in collaborazione con alcune Caritas internazionali già presenti nel paese con proprio personale (Catholic Relief Service ed altri) sta provvedendo a visitare le isole più colpite concentrando l'intervento nella fornitura di ripari d'urgenza, cibo e acqua.

Data l'entità del disastro, si prospetta la necessità di un **impegno prolungato nel tempo** e non solo nell'immediato al fine di garantire



un reale accompagnamento della Chiesa e delle popolazioni in loco per tutto il tempo che sarà necessario alla ripresa.

La forma di aiuto materiale più auspicabile al momento dall'Italia è la messa a disposizione di risorse economiche utili per sostenere gli interventi di aiuto coordinati a li-

vello locale da Caritas Filippine. Pertanto è opportuno **avviare sin da subito raccolte di fondi** a livello diocesano.

Considerano l'estensione e la morfologia del territorio, nonché le difficoltà logistiche e di comunicazione, **vi è l'alto rischio di frammentazione/sovrapposizio-**

ne degli interventi. Per questa ragione è molto importante il **coordinamento a livello locale, internazionale e, per quanto ci riguarda, italiano delle risorse.**

Evitare raccolte di beni, di qualsiasi tipo, che richiederebbero, oltre ad un costo significativo di spedizione, anche un lavoro di stoccaggio, smistamento e gestione in loco che non faciliterebbe le azioni di aiuto alle popolazioni. Nelle Filippine, considerando che non tutto il paese è stato colpito dalla catastrofe, è possibile acquistare tutto ciò che è necessario favorendo al contempo l'economia locale.

Per il momento ci è stato **scon-**

sigliato l'invio di personale sul posto se non concordato con la Caritas in loco e solo per figure mirate con competenze specifiche.

Vista la diffusa e numerosa presenza di congregazioni religiose italiane ed altre realtà ecclesiali nel paese, **promuovere un collegamento/coordinamento diocesano della realtà presenti nel proprio territorio che possa favorire un'azione congiunta in loco in coordinamento con Caritas Italiana e la Caritas locale.**

Maggiori dettagli sull'intervento sono disponibili su www.caritas.it.

Le offerte possono essere versate

All'Economo diocesano o all'Ufficio Caritas diocesano con causale **"Tifone Filippine"**:

- con il bollettino di c.c.p. n. **17206038** intestato a Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino /Caritas diocesana con la causale **"Tifone Filippine"**;

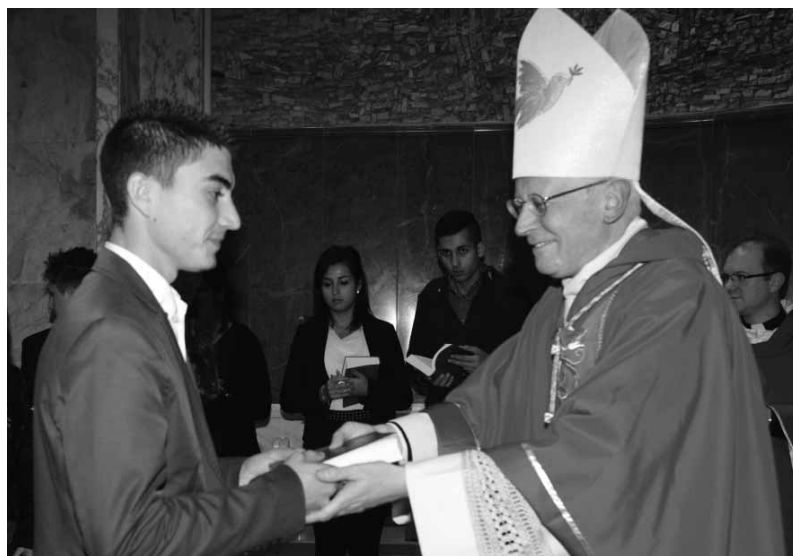
- con bonifico bancario sul conto corrente presso la Banca Popolare del Frusinate, IBAN: **IT91 M052 9714 8010 0001 0083 434**, intestato a Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino /Caritas diocesana.

Il Vescovo ha cresimato quarantacinque giovani ed adulti

Quarantacinque giovani ed adulti hanno ricevuto sabato 9 novembre il sacramento della Confermazione dal nostro Vescovo Ambrogio.

La liturgia si è svolta nella Cattedrale di Frosinone in un clima di grande attenzione e gioia dei cresimandi, dei genitori e dei padrini.

Commentando il brano del Vangelo delle beatitudini, il Vescovo ha spiegato come il cristianesimo non è un insieme di divieti e imposizioni, ma una vita vissuta nella gioia e con speranza. "Forse da grandi - ha detto loro Mons. Spreafico - ci si vergogna di fare la cresima. Ma non dovete vergognarvi. Dovete essere orgogliosi del dono che ricevete dal Signore, lo Spirito Santo, lo Spirito del suo amore e della sua forza". Lo Spirito Santo, infatti, è un dono gratuito dell'amore di Dio, che chiama ogni essere umano alla beatitudine, cioè a vivere nella felicità. "Ma chi sono le persone felici? - si è chiesto il vescovo - Nella vita si pensa di essere felici quando si è ricchi, sani, senza problemi, ... Ma il Vangelo ci dice: Beati i poveri in spirito, beati gli affitti, i miti, gli operatori di pace, gli affamati di giustizia... Vi sfido a voler bene ai poveri e



ai bisognosi, ad essere miti, a costruire pace, armonia, a non essere prepotenti e a non rispondere alla violenza con la violenza... Vedrete che sarete felici. Gesù ha vissuto non si è opposto con la violenza a chi lo ha perseguitato, ma ha vinto il male con la forza della mi-

tezza e della misericordia". Mons. Spreafico ha quindi ricordato come partecipare ogni domenica alla Santa Messa dà questa forza e rende gioiosi, perché la Parola di Dio mostra come voler bene agli altri.

Tra i cresimandi, provenienti dalle varie parrocchie della nostra Diocesi, era presente un nutrito gruppo di giovani studenti del liceo e dell'Istituto di Ferentino: accompagnati dal parroco e dalla loro professoressa di religione, hanno partecipato ad incontri di riflessione sulla Bibbia, a momenti di preghiera insieme ad altre realtà giovanili - come quello svoltosi a Frosinone in memoria degli immigrati morti nel Mediterraneo - ma anche ad iniziative di solidarietà, visitando gli anziani soli in un istituto. Un modo per comprendere che lo Spirito del Signore invia ogni cristiano a portare il lieto annuncio a tutti, particolarmente ai poveri.

L'ingresso dei sacerdoti, un giovane che riceve in dono una copia dei Vangeli e dei Salmi da parte del Vescovo



Foto di gruppo al termine della Celebrazione Eucaristica

FOTOGRAFIE REALIZZATE DA SANDRO IORIO ©, FROSINONE

Appuntamenti in agenda

Giovedì 21 novembre: aggiornamento dei catechisti, a cura dell'Ufficio Catechistico Diocesano.

Martedì 3 dicembre: Ufficio Liturgico - 1° incontro per coloro che si preparano a diventare Ministri Straordinari dell'Eucarestia e hanno già terminato il Corso di Liturgia e Sacramenti presso la Scuola di Teologia per Operatori Pastoralisti (ore 19.30, chiesa di S. Cataldo - Patrica).

Venerdì 6 dicembre il Vescovo incontra i giovani.